

Report di Sostenibilità

Anno 2024



L.S.I.

Lavori Stradali ed idraulici S.r.l.

Realizzato da





Report di Sostenibilità

Anno 2024



L.S.I.

Lavori Stradali ed idraulici S.r.l.



Report di Sostenibilità 2024

Realizzato da



Sommario

Profilo dell'organizzazione	7
Informazioni di rendicontazione	9
Lo Stakeholder Engagement	12
La Matrice di Doppia Materialità	13
Ambiente	19
People	27
Fornitori, Comunità locali e Clienti	33
Leadership e Governance	39
Le azioni consigliate da Synesgy	44
GRI – Concetti chiave	46
Indice dei GRI	48





Profilo dell'organizzazione

GRI 2-1 • GRI 2-2 • GRI 2-6

L.S.I. Lavori Stradali ed Idraulici S.r.l. è una delle aziende facenti parte del Gruppo Carlomagno, costituita agli inizi degli anni novanta.

Il Gruppo Carlomagno ha le sue origini nel 1954 ed ha da sempre operato e tuttora opera nell'estrazione, produzione di inerti e nel movimento terra.

Ha poi diversificato le proprie attività dando vita a due nuove società sempre facenti capo alla famiglia Carlomagno, quali: la Cataldi Costruzioni S.r.l. e la L.S.I. Lavori Stradali ed Idraulici S.r.l.

Le opere eseguite dalle tre società, interessano Enti Pubblici e Privati, e spaziano in svariati settori: Edile, Stradale, Idraulico, Funiviario (Sciovie, Seggiovie e teleferiche), Energie rinnovabili, attività tutte, svolte su tutto il territorio Nazionale.

La presente rendicontazione si riferisce agli assetti della sede legale dell'azienda, sita in Via degli Eucalipti, 11/C - Lagonegro (PZ).

L'azienda ha come forma legale Società A Responsabilità Limitata.

L'azienda è inserita nel NACE 4211.

L'azienda ha un totale Attivo/Passivo di 34710083.

Il Valore della produzione ottenuto dall'azienda è 39768468.

L'azienda dispone di strutture operative (uffici, stabilimenti, magazzini, capannoni, terreni, ecc) per una superficie totale di 2052 mq.

Sul monte opere totale annuale dell'impresa, si individua il 99% di lavori in ambito pubblico e l'1% di lavori in ambito privato.



“

La sostenibilità come raccordo fra il rispetto dell'ambiente e delle materie prime, valorizzazione delle persone e pianificazione strategica sul lungo periodo.

Geom. Nicola Carlomagno

Amministratore Unico L.S.I. Lavori Stradali ed Idraulici S.r.l.

Informazioni di rendicontazione

GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-5

La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance all'interno di un apposito report, realizzato in modalità semi automatica dalla piattaforma Synesgy View.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto sulla base del questionario somministrato a L.S.I. Lavori Stradali ed Idraulici S.r.l. da Synesgy. Tale strumento ha permesso l'emersione dei valori aziendali negli ambiti ESG in riferimento al periodo 01/01/2024-31/12/2024.



Synesgy è **Licensed Software and Tools Partner** effettivo del GRI a livello globale. Questo garantisce che l'utilizzo, all'interno del Report, delle affermazioni in esso contenute sia conforme agli standard GRI.

Gli standard sono concepiti per fornire un quadro esaustivo, comparabile e credibile degli argomenti rilevanti di un'organizzazione, dei relativi impatti e del modo in cui vengono gestiti.

Il Report di sostenibilità è in linea quindi con i GRI Sustainability Reporting Standards, aggiornati alle recenti revisioni del 1° gennaio 2023, e inoltre anche con gli ESRS presenti nella nuova CSRD. Questi ultimi sono i principi europei di rendicontazione della sostenibilità (European Sustainability Reporting Standards), adottati dalla Commissione Europea il 31 Luglio 2023 come base comune per la reportistica ESG delle imprese che rientreranno nel perimetro della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Il 25 settembre 2024 è entrato ufficialmente in vigore il decreto di recepimento italiano, D.Lgs. 2024/125. Gli ESRS presentano un notevole grado di allineamento con gli standard del GRI.

✔ **GRI Sustainability Reporting Standards**

✔ **ESRS European Sustainability Reporting Standards**

Per le PMI non quotate, che non rientrano nell'ambito di applicazione della Corporate Social Reporting Directive (CSRD), l'EFRAG ha redatto uno Standard volontario (VSME) che le incoraggia e orienta nell'adoperarsi comunque a rendicontare le loro performance ESG. Questo Standard copre le stesse tematiche di sostenibilità degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per le grandi imprese, tuttavia, è proporzionato e tiene conto delle caratteristiche fondamentali delle micro, piccole e medie imprese.

Compilando Synesgy, anche le PMI quindi, risultano compliant con le normative volontarie inserite nello Standard VSME.

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito di L.S.I. Lavori Stradali ed Idraulici S.r.l., all'indirizzo <https://carlomagnospa.it/>.

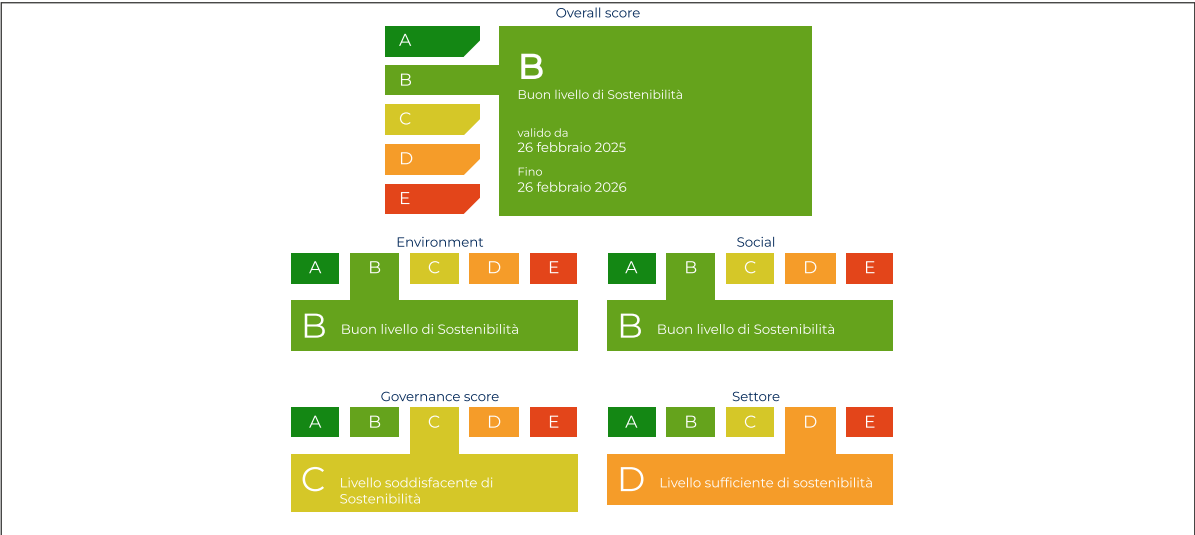
È possibile richiedere informazioni alla mail lsi.amministrazione@gmail.com.

Il Report di sostenibilità è stato sviluppato da Synesgy View.

Score 2024

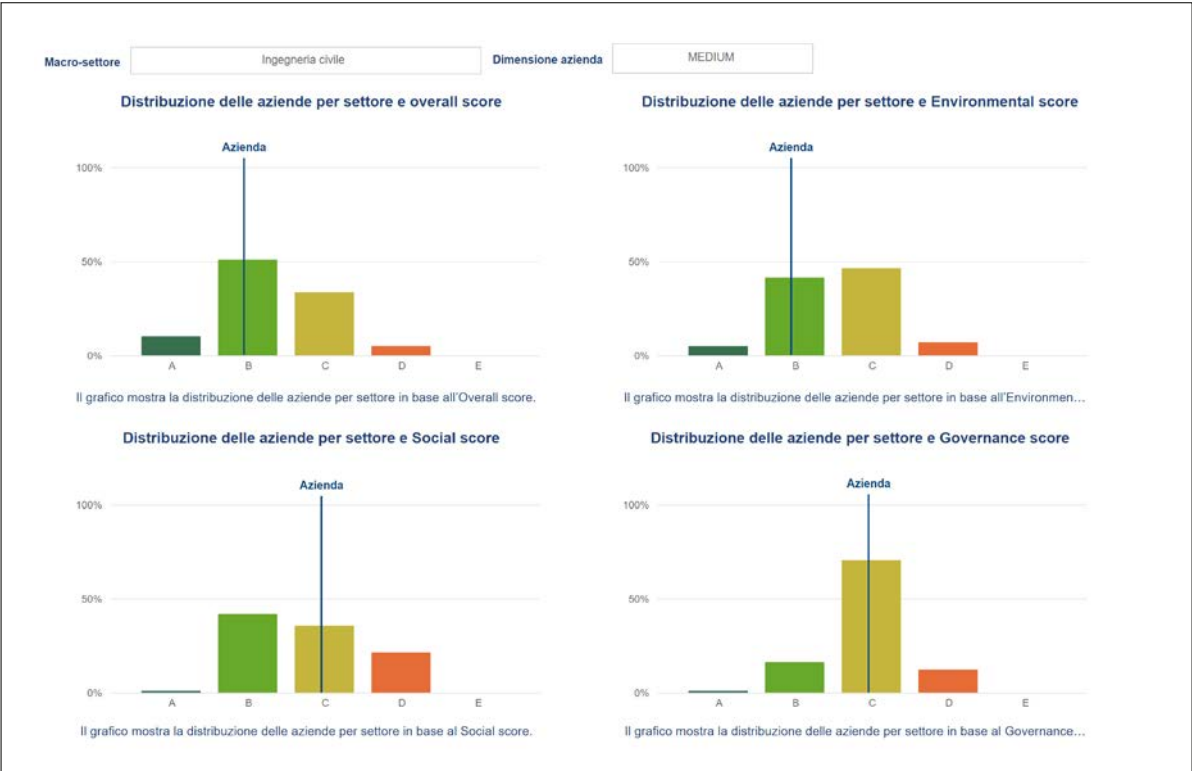


Score 2023



L.S.I. Lavori Stradali ed Idraulici S.r.l. ha avviato nel 2023 un percorso di sostenibilità strutturato e progressivo, orientato a integrare in modo sempre più efficace criteri ESG nelle proprie strategie e nei propri processi. Fin da subito, questo impegno si è tradotto in risultati concreti, confermati dal raggiungimento di un overall score B sia nel 2023 sia nel 2024, a testimonianza di una solida maturità nelle performance ambientali, sociali e di governance. Il percorso intrapreso ha permesso di rafforzare la trasparenza, migliorare la gestione dei rischi e valorizzare le opportunità legate alla transizione sostenibile. Grazie a investimenti mirati, al coinvolgimento delle funzioni aziendali e alla definizione di obiettivi chiari, l'organizzazione sta consolidando una cultura responsabile capace di generare valore nel lungo periodo.

Statistiche Benchmark



Lo Stakeholder Engagement

GRI 2-29

ESRS 1

Sulla base dei Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità ESRS, i portatori di interessi sono coloro che possono esercitare un'influenza sull'impresa oppure subire l'influenza dell'impresa.

L'obiettivo di rafforzare un **modello di business sostenibile** comporta, oltre all'impegno verso il miglioramento nell'adozione di pratiche sostenibili aziendali, quindi anche l'esigenza di **confrontarsi con gli stakeholder** direttamente o indirettamente coinvolti nell'operatività aziendale.

La capacità di comprensione e valutazione dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder assume particolare rilievo nell'ottica della **condivisione dell'obiettivo e nell'ottenimento di un valore aggiunto comune**, capace sia di portare ad un miglioramento della **qualità della vita e del benessere dei portatori d'interessi**, sia ad una **maggiore efficienza e legittimazione ad agire per l'azienda**.

Grazie all'attività di ascolto e confronto rispetto agli attori locali, è possibile creare le condizioni per orientare le **strategie di sostenibilità della società** definendo obiettivi nell'interesse comune.

All'interno delle Prescrizioni Generali degli ESRS, gli stakeholders principali dell'azienda sono suddivisi in due gruppi:

- ✓ I portatori di interessi coinvolti: le persone o i gruppi i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati dalle attività dell'impresa e dai suoi rapporti commerciali diretti e indiretti lungo la catena del valore (nella tabella indentificati con **C di Coinvolti**);
- ✓ I fruitori delle dichiarazioni sulla sostenibilità: i fruitori principali dell'informativa finanziaria di carattere generale e altri, inclusi i partner commerciali, la società civile, le pubbliche amministrazioni (nella tabella indentificati con **F di Fruitori**).

Il sistema di relazioni con i propri stakeholder prevede attività, strumenti, canali e modalità di coinvolgimento che tengono conto dei **diversi profili ed esigenze degli stakeholder** e dell'assetto complessivo del sistema istituzionale.

La tabella seguente riassume quanto sopra:

Stakeholders	Definizione	Strumenti di Engagement
Lavoratori	C	Assemblee, incontri dedicati, Indagini di clima aziendale e survey interne; strumenti di comunicazione interna (rassegna stampa, intranet, mail aziendale, social network interno ecc.); attività di gruppo e formative.
Fornitori	C	Procedure di selezione, incontri e visite; definizione e condivisione di standard; questionari; coprogettazione; portali dedicati.
Comunità impattate	C/F	Campagne di comunicazione e marketing; incontri con rappresentanti della comunità locale; sponsorizzazioni ed eventi.
Consumatori/Clienti	C	Vendita diretta o incontri commerciali e visite; ricerche di mercato e di customer satisfaction; test e focus group; social media e sito web aziendale; incontri dedicati ed eventi di settore.
Sindacati	F	Iniziative di supporto e di dialogo, scambio di comunicazioni.

La Matrice di Doppia Materialità

GRI 2-9

ESRS 1 • ESRS 2

Una volta individuati gli Stakeholders fondamentali per l'azienda, il passaggio successivo consiste nella prioritizzazione dei temi di maggior rilevanza per questi e per l'azienda.

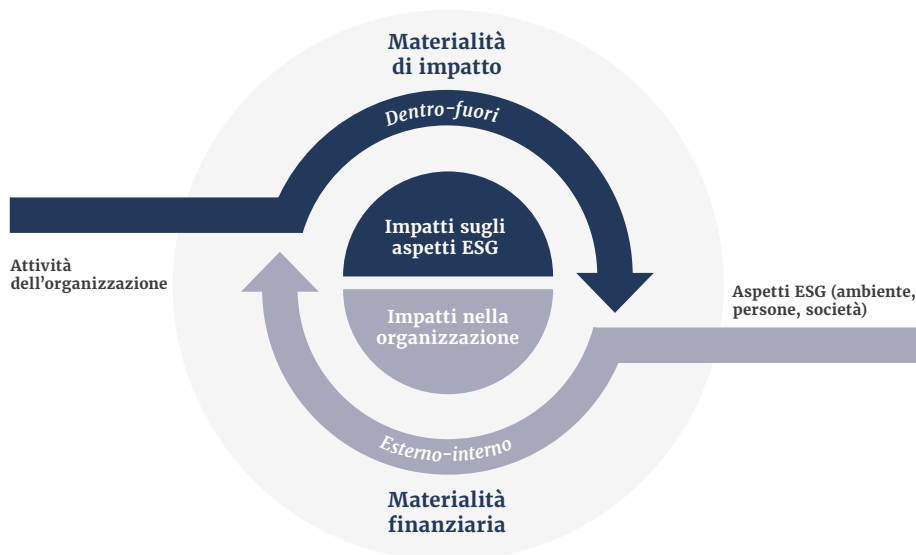
Il processo di analisi di materialità si sviluppa seguendo le linee guida definite dai GRI Universal Standards 2021, in particolar modo dal “GRI 3: Temi materiali 2021” e allo stesso modo le indicazioni racchiuse nell'ESRS1, che definisce una questione di sostenibilità **rilevante dal punto di vista dell'impatto** quando riguarda appunto effetti negativi o positivi reali o potenziali sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.

Gli standard di riferimento attuali europei prevedono un **approccio di doppia materialità**.

Con questo termine si definisce il processo di valutazione degli impatti “**Inside-out**” (Impact Materiality) e “**Outside-in**” (Financial Materiality). Mentre dalla prima emergono gli impatti generati, effettivamente o potenzialmente, dall'organizzazione e dalla sua catena del valore verso l'esterno, la seconda considera i rischi e le opportunità che possono influenzare la creazione di valore, la strategia, la performance economico-finanziaria e il posizionamento dell'azienda nel breve, medio o lungo termine.

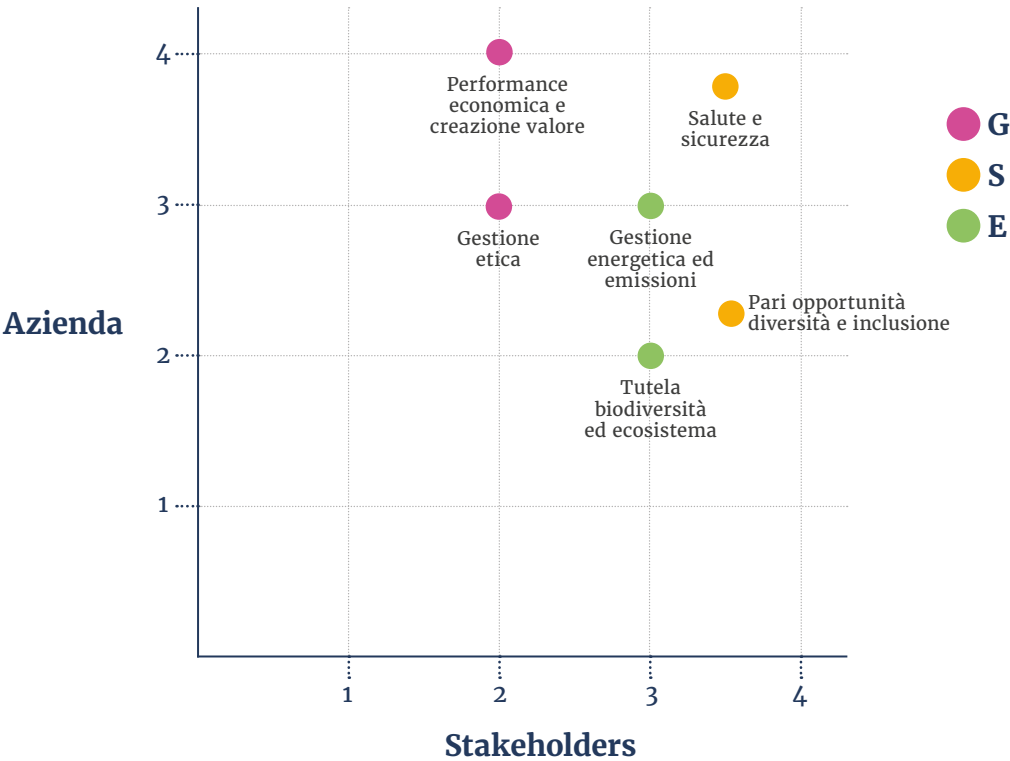
In modo più immediato, l'approccio di doppia materialità risponde a due domande:

- ✔ **Materialità finanziaria:** come possono i fattori ESG influenzare la stabilità finanziaria e operativa dell'organizzazione?
- ✔ **Materialità di impatto:** come possono le scelte e attività dell'organizzazione influenzare l'ambiente e la società?

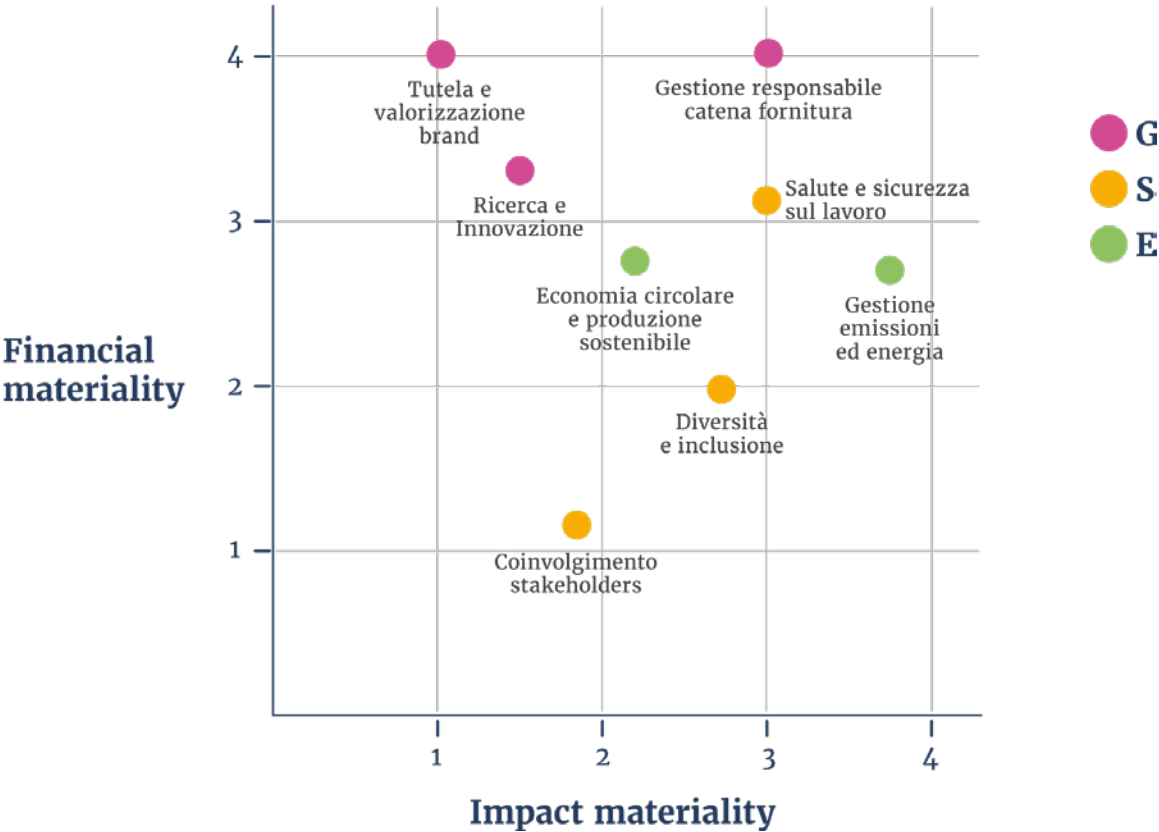


La traduzione grafica di quest'analisi si sostanzia attraverso una matrice che fornisce una fotografia immediata dei temi materiali considerati di alta rilevanza per gli stakeholders e per l'azienda e di come questi possano avere risvolti positivi o negativi sull'impatto ambientale e sociale esterno e sull'impatto economico della società.

Di seguito un esempio di identificazione dei più comuni Temi materiali:



In particolare, come esempio applicativo per l'azienda L.S.I. Lavori Stradali ed Idraulici S.r.l. (settore secondario) segue un ulteriore esempio di matrice di materialità calato per il macrosettore di riferimento:





SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile



Il **25 settembre del 2015** i governi di **193 Paesi membri dell'ONU** hanno firmato l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include 17 specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un totale di 169 target o traguardi.

I 17 Goals impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa. I principi ESG sono la declinazione di quanto le imprese devono fare.

Environmental

- ✓ Dipendenza da combustibili fossili
- ✓ Impronta idrica elevata
- ✓ Complicità nella deforestazione
- ✓ Smaltimento dei rifiuti

Social

- ✓ Conflitti con le comunità locali
- ✓ Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- ✓ Tutela delle diversità
- ✓ Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

Governance

- ✓ Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- ✓ Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- ✓ Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco

L.S.I. Lavori Stradali ed Idraulici S.r.l. e gli SDGs

Il questionario Synesgy ha permesso a L.S.I. Lavori Stradali ed Idraulici S.r.l. di mappare le materialità ed i temi nell'ambito della sostenibilità, ponendo così in evidenza i fatti più rilevanti realizzati nell'anno di rendicontazione considerato e fornire ai propri stakeholder un quadro immediato, ma soprattutto certificato – poiché risponde a parametri internazionalmente riconosciuti – della propria attività. Il percorso di consapevolezza avviato ha portato all'evidenziazione di un percorso virtuoso da parte di L.S.I. Lavori Stradali ed Idraulici S.r.l. e testimoniato dalla concordanza delle sue azioni con 7 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite.



03 – Salute e Benessere

Assicurare la salute e il benessere per tutti.



07 – Energia pulita e accessibile

Integrare nel proprio ciclo produttivo soluzioni a basso impatto grazie all'utilizzo di fonti energetiche sostenibili.



08 – Lavoro dignitoso e crescita economica

Promuovere un'occupazione piena e produttiva, condizioni di lavoro dignitose ed incentivare una crescita economica duratura.



09 – Imprese, innovazione e infrastrutture

Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.



11 – Città e Comunità sostenibili

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



12 – Consumo e Produzione responsabili

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



13 – Lotta contro il cambiamento climatico

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.

La tracciatura delle tematiche grazie a Synesgy e alle 26 materialità, riconducibili agli ambiti ESG, sulla base di questa emersione, ha avviato un vero e proprio percorso di consapevolezza che coinvolge, attraverso più canali di comunicazione, tutti gli stakeholder.





Ambiente





Gestione degli impatti ambientali

GRI 305-5

ESRS E1-1 • ESRS E1-2

VSME B1 • VSME C3 • VSME B2 • VSME C2

Le organizzazioni sono fisiologicamente realtà che generano impatti ambientali o tramite le proprie attività quotidiane o a causa dei loro rapporti con gli stakeholders.

Fondamentale è quindi saper identificare e valutare le principali fonti di impatto, come le emissioni di CO₂, i consumi di risorse naturali, e successivamente cercare di monitorarne e ridurne l'intensità. Il coinvolgimento di tutte le parti interessate, dai dipendenti alla supply chain, è essenziale per promuovere una cultura aziendale ecologica e responsabile, indispensabile per originare miglioramenti concreti.

La società è in possesso della certificazione ISO 14001 (Gestione ambientale).



ISO 14001 Gestione ambientale

L'azienda ha obiettivi di riduzione delle emissioni di Scope 1 e 2 del 5% entro il 2030 (medio termine) e del 10% entro il 2050 (lungo termine).

L'azienda non ha attualmente in corso iniziative per la riduzione dell'impatto ambientale, ma ha in animo di attivarsi attraverso:

- un'impianto fotovoltaico e di isolamento termico presso la nuova sede;
- la sostituzione delle fonti di illuminazione attuali con lampadine led;
- la piantumazione di 5.000 alberi.

L'impresa, nell'ottica delle iniziative per l'adattamento ai cambiamenti climatici, sta intraprendendo:

- misure per l'adeguamento a certificazioni di sistema di gestione interni (es. salute e sicurezza, ambiente, qualità, etc.);
- misure per la costruzione/spostamento di impianti di produzione/fabbriche in aree a minor impatto climatico (es. aree sismiche, aree alluvionali, etc.).

In relazione al cambiamento climatico, l'azienda contribuisce alla realizzazione di infrastrutture in grado di garantire la sicurezza e la stabilità anche:

- in caso di repentini cambiamenti di temperatura attraverso grandi opere sotterranee (gallerie);
- se esposti alle possibili condizioni climatiche estreme avvalendosi di opere idonee.

L'azienda contribuisce alla realizzazione di infrastrutture adeguate alle più recenti misure in materia di antisismica, come ad esempio, la costruzione dell'Acquedotto del Pescara, che rappresenta il primo antisismico d'Italia.

L'azienda utilizza materiali e/o strumentazioni per cui dispone di adeguata informativa in merito:

- agli impatti ambientali della fase produttiva;
- alle caratteristiche del prodotto (es. resistenza, prove tecniche effettuate, composizione chimica, ecc.);
- all'impatto ambientale medio della fase d'utilizzo.

L'azienda adotta delle misure per l'ottimizzazione e/o la riduzione dell'impronta ambientale delle proprie attività e/o dei materiali/strumenti utilizzati, adoperando prevalentemente mezzi di nuova generazione a basso impatto ambientale.

Materiali

GRI 301-1 • GRI 301-2
ESRS E5-4
VSME B7

La capacità di saper selezionare i materiali più sostenibili da introdurre nel proprio processo produttivo è una responsabilità importante per l'azienda.

Infatti, molto spesso, la fase del ciclo di vita del prodotto che ha più impatto ambientale viene imputata proprio alla fase di produzione/approvvigionamento/trasporto dei materiali e della materia prima da introdurre come input nel processo produttivo aziendale.

Le materie prime utilizzate come input produttivo e le quantità impiegate complessivamente in azienda sono:

Metalli	24.89 ton
Calcestruzzo	4826 m³

Le materie prime riciclate o riutilizzate, impiegate come input produttivi in azienda, sono tra il 21 ed il 50% del totale delle materie prime usate.

L'azienda adotta tecniche per estendere la vita utile dell'opera utilizzando materiali di prima scelta es. Easy Flow Zero di MAPEI e prediligendo materiali a bassa manutenzione.

Energia

GRI 302-1
ESRS E1-5
VSME B1 • VSME B3

Il consumo energetico aziendale è uno dei parametri sentinella che influenza in modo rilevante non solo gli indicatori di carattere socio-ambientale ma anche di carattere economico di un'azienda.

Saper intervenire per aumentare l'efficienza energetica dei propri stabilimenti, uffici, linee produttive, macchinari, è alla base per poter ottenere ricadute positive su tutti i pilastri della sostenibilità.

L'azienda è in possesso della certificazione ISO 50001 (Sistemi di gestione dell'energia).

L'energia elettrica consumata nelle sedi aziendali di proprietà e in affitto nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 90028 kWh.

Il valore dell'energia utilizzata dall'impresa derivante da fonti fossili è pari a 9%.

Acqua e scarichi idrici

GRI 303-5
ESRS E3-2 • ESRS E3-4
VSME B6

La gestione sostenibile delle risorse idriche e degli scarichi è cruciale per ridurre l'impatto ambientale di un'azienda. In primo luogo, è importante monitorare il consumo d'acqua e implementare strategie di riduzione, come l'uso di tecnologie ad alta efficienza e il riciclo delle acque reflue.

Per limitare l'inquinamento, gli scarichi devono essere trattati adeguatamente prima del rilascio, rispettando le normative ambientali. Inoltre, è utile sviluppare un piano di gestione del rischio idrico, che preveda misure per affrontare crisi idriche o contaminazioni. Le aziende possono anche collaborare con comunità locali per promuovere pratiche sostenibili e minimizzare l'impatto sui bacini idrici naturali, contribuendo alla conservazione delle risorse per le generazioni future.

Il consumo idrico dell'azienda, nell'ultimo periodo di rendicontazione è di 2481 m³.

L'azienda non ha attualmente un sistema di riutilizzo dell'acqua, ma ha in mente di realizzare un impianto per il recupero delle acque piovane.



Emissioni

GRI 305-1 • GRI 305-2 • GRI 305-3 • GRI 306-3-b
ESRS E1-6 • ESRS E2-4
VSME B3 • VSME B4

La gestione delle emissioni da parte di un'azienda è fondamentale per ridurre l'impatto ambientale e contrastare il cambiamento climatico. Il primo passo è misurare le emissioni di gas serra (GHG) derivanti dalle attività produttive, trasporti e consumi energetici, utilizzando strumenti ad hoc come il Life Cycle Assessment.

Successivamente, l'azienda può adottare strategie di riduzione, come l'ottimizzazione dei processi industriali, l'utilizzo di energie rinnovabili, e l'implementazione di tecnologie a basse emissioni. Investire in sistemi di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) e promuovere la compensazione delle emissioni attraverso progetti di riforestazione o crediti di carbonio può ulteriormente mitigare l'impatto. La trasparenza nella rendicontazione delle emissioni e l'adesione a normative internazionali come l'Accordo di Parigi aiutano a dimostrare l'impegno verso la sostenibilità e a rafforzare la fiducia degli stakeholder.

L'azienda misura le emissioni relative all'inquinamento atmosferico.

Il totale di emissioni di gas effetto serra SCOPE 1 (emissioni dirette) dell'azienda è pari a 375 t CO₂ eq.

Il totale di emissioni di gas effetto serra SCOPE 2 (emissioni indirette derivanti dalla generazione/acquisto di elettricità) misurate dall'azienda è pari a 22.7 t CO₂ eq.

All'interno del suo processo produttivo, l'azienda immette nell'ambiente (aria/suolo/acqua) sostanze chimiche inquinanti come CO₂ emesso dalle macchine operatrici.



Rifiuti

GRI 306-2-a • GRI 306-2
ESRS E5-1 • ESRS E5-5
VSME B7

Nel contesto dei GRI Standards, la dimensione ambientale della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi, compresi il terreno, l'aria, l'acqua e gli ecosistemi. In questo contesto si innesta il tema dei rifiuti che possono essere generati dalle attività proprie dell'organizzazione, ma possono essere anche generati da soggetti a monte e a valle nella catena del valore dell'organizzazione.

La gestione corretta dei rifiuti inizia quindi con la riduzione alla fonte, minimizzando la produzione di scarti. È essenziale separare i rifiuti in base alla tipologia (riciclabili, pericolosi, organici) e garantire il corretto smaltimento secondo le normative vigenti. Promuovere il riciclo e il riutilizzo dei materiali contribuisce a ridurre l'impatto ambientale. L'adozione di un piano di gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione dei dipendenti sono fondamentali per un approccio sostenibile e responsabile.

Il totale di rifiuti aziendali prodotti nell'ultimo anno di rendicontazione (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 7085 ton, di cui 755 ton considerati pericolosi.

L'azienda, nelle sue sedi, differenzia:

- la carta;
- il materiale informatico;
- il vetro;
- la plastica.

La percentuale di rifiuti non destinati a discarica nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è del 57.63.

Viene elaborato un piano di smaltimento dei materiali utilizzati e degli scarti di processo, a fine vita dell'opera, avvalendosi di operatori specializzati e qualificati, per garantire un aumento della riciclabilità di materiali/componenti.

L'azienda collabora con operatori specializzati e qualificati per lo smaltimento e/o riutilizzo dei rifiuti prodotti in fase di costruzione dell'opera a cui vengono ceduti gli scarti del ferro.

Nella progettazione della cantieristica, viene prevista la definizione di aree apposite adibite alla raccolta differenziata dei rifiuti di cantiere.





People





Occupazione

**GRI 2-7-a • GRI 2-7-b • GRI 2-29-a • GRI 2-30-a • GRI 401-2 • GRI 403-9 • GRI 405-1 • GRI 405-1-a-iii • GRI 405-2
ESRS S1-1 • ESRS S1-6 • ESRS S1-8 • ESRS S1-9 • ESRS S1-11 • ESRS S1-12 • ESRS S1-14 • ESRS S1-15 • ESRS S1-16
VSME B1 • VSME C6 • VSME B8 • VSME C5 • VSME B10 • VSME B9**

Uno degli stakeholders fondamentali per il successo di un'organizzazione è senza dubbio rappresentato dal suo personale.

La gestione sostenibile della forza lavoro implica un equilibrio tra il benessere dei dipendenti, la crescita aziendale e l'impatto sociale positivo. Innanzitutto, è fondamentale promuovere condizioni di lavoro sicure e salubri, garantendo il rispetto dei diritti umani e delle normative sul lavoro. Investire nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze permette ai dipendenti di adattarsi ai cambiamenti tecnologici e di crescere professionalmente. La diversità e l'inclusione devono essere prioritarie, creando un ambiente di lavoro equo e aperto a tutti. È importante promuovere il benessere fisico e mentale, anche attraverso politiche di work-life balance e flessibilità. Infine, un dialogo costante tra direzione e forza lavoro, insieme alla trasparenza, contribuisce a creare fiducia e a rafforzare l'engagement dei dipendenti verso gli obiettivi aziendali sostenibili.

L'impresa è in possesso della certificazione ISO 45001 (Gestione sicurezza e salute lavoratori).

È presente una policy/procedura per consultazioni regolari con i principali stakeholders/portatori di interesse, in particolare con i lavoratori.

L'azienda misura la soddisfazione dei dipendenti con un sondaggio periodico e regolare.

L'azienda ha adottato e reso pubbliche sul proprio sito web policy e procedure relativamente:

- ai temi dell'equità, diversità ed inclusione (temi che coprono la questione della discriminazione basata su genere, razza, religione, sesso o orientamento sessuale);
- al tema del rispetto dei diritti umani (lavoro minorile, forzato od obbligatorio).

La policy sul rispetto dei diritti umani copre il tema delle discriminazioni.

Il numero di dipendenti donne, stagiste/tirocinanti e lavoratrici autonome per categoria professionale:

Impiegati	12
-----------	----

Il numero di dipendenti uomini, stagisti/tirocinanti e lavoratori autonomi per categoria professionale:

Quadri	2
Impiegati	19
Operai	201

Il rapporto tra la remunerazione più alta in azienda e quella mediana (in termini di volte) é 1.47.

La percentuale sul totale dei dipendenti appartenenti a categorie protette ex L. 68/99 o soggetti svantaggiati ex L. 381/91 e/o minoranze sotto rappresentate è del 0.42%.

La percentuale sul totale dipendenti per tipologia contrattuale:

Tempo Indeterminato	68
Tempo Determinato	32
Part-time	3

Il numero di infortuni accorsi negli ultimi 5 anni è stato tra 4 e 9.

I giorni persi per casi di infortunio che hanno comportato un'inabilità temporanea al lavoro nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) sono stati complessivamente 194.

Le ore lavorate nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) da tutti i lavoratori dipendenti sono 337677.

L'azienda in ottica di welfare aziendale:

- fornisce convenzioni con realtà del territorio (buoni carburante/buoni spesa/sconti);
- fornisce polizza sanitaria impiegati – INTESA RBM Salute;
- fornisce incentivi per la condivisione dei carichi di cura da parte degli uomini (es. congedo parentale);
- assegna premi di produttività.

La percentuale di dipendenti coperti da CCNL è compresa fra 80%-100%.

L'azienda applica politiche e/o procedure interne aggiuntive, ad integrazione dei Protocolli standard, a garanzia della salute e della sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti, ad esempio:

- definendo regole per la suddivisione delle fasi di lavoro al fine di ridurre i rischi di interferenza;
- investendo in formazione e sensibilizzazione del personale in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- implementando il monitoraggio delle performance con attività di controllo e audit.



Formazione

GRI 403-5 • GRI 404-1
ESRS S1-13
VSME B10

La formazione del personale in un'azienda orientata alla sostenibilità è cruciale per integrare pratiche responsabili e promuoverne la cultura. Il processo formativo deve includere corsi e workshop su temi come l'efficienza energetica, la gestione dei rifiuti, l'uso consapevole delle risorse e la riduzione delle emissioni. È importante sensibilizzare i dipendenti sull'impatto ambientale delle attività aziendali e coinvolgerli attivamente in iniziative green, come il riciclo o l'adozione di comportamenti eco-compatibili. La formazione deve anche favorire lo sviluppo di competenze tecniche legate all'innovazione sostenibile e alla gestione responsabile delle catene di fornitura. Infine, incoraggiare la partecipazione a programmi di aggiornamento continuo garantisce che i dipendenti siano preparati a contribuire agli obiettivi aziendali di lungo termine in termini di sostenibilità.

Esiste un programma per l'adeguata formazione in merito al Codice Etico, rivolto a dipendenti, consulenti e fornitori.

Le principali tematiche oggetto della formazione erogata nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) hanno interessato:

- l'ambito della Privacy (es. GDPR);
- contenuti prevalentemente ambientali (es. lotta allo spreco di materiali e risorse naturali, gestione rifiuti, gestione risorse idriche, efficientamento nell'uso energetico, ecc.);
- l'ambito della salute e sicurezza sul lavoro.

Il numero complessivo di ore di formazione erogate durante l'anno è stato di 1649.







Fornitori, Comunità locali e Clienti





Comunità locali e iniziative virtuose

GRI 203-1
VSME B2

Un'azienda sostenibile deve considerare l'impatto delle proprie attività non solo sull'ambiente, ma anche sulle persone e i territori circostanti. Collaborare con le comunità locali è essenziale per promuovere uno sviluppo economico equo, creando posti di lavoro, investendo in infrastrutture e supportando iniziative sociali. Le aziende possono contribuire alla crescita sostenibile delle comunità attraverso programmi di responsabilità sociale d'impresa (CSR), sostenendo progetti educativi, culturali o ambientali. Inoltre, devono essere trasparenti e aperte al dialogo, coinvolgendo le comunità nelle decisioni che le riguardano, e rispettando le tradizioni e le risorse locali. Questo approccio non solo rafforza i legami sociali, ma migliora anche la reputazione e la fiducia verso l'azienda.

Importante è quindi il rapporto che l'azienda instaura con le comunità locali, tale per cui la collettività non debba subire l'operatività di questa, ma ne diventi un attore vero e proprio con una forte capacità di condizionamento delle scelte operative e di sviluppo. Gli investimenti, l'innovazione, lo sviluppo delle tecnologie e la ricerca della qualità rappresentano elementi fondamentali per le strategie economiche, poiché creano un vero e proprio effetto moltiplicatore a beneficio di un'ampia platea di soggetti, fra cui le comunità locali.

La società effettua donazioni, sponsorizzazioni e liberalità a vantaggio della comunità della zona in cui opera.

La società investe in Ricerca e Sviluppo con focus sulla sostenibilità (ad esempio in collaborazione con centri di ricerca, Università e start-up). Per esempio, L.S.I. ha collaborato con la Facoltà di Ingegneria Civile dell'Università di Bologna.



Fornitori e pratiche di approvvigionamento

Nell'ottica di un miglioramento costante degli impatti e della mitigazione di quelli negativi, l'organizzazione sarà stimolata a selezionare fornitori che condividano gli stessi valori ambientali e sociali, assicurandosi che rispettino standard etici, leggi sul lavoro e normative ambientali.

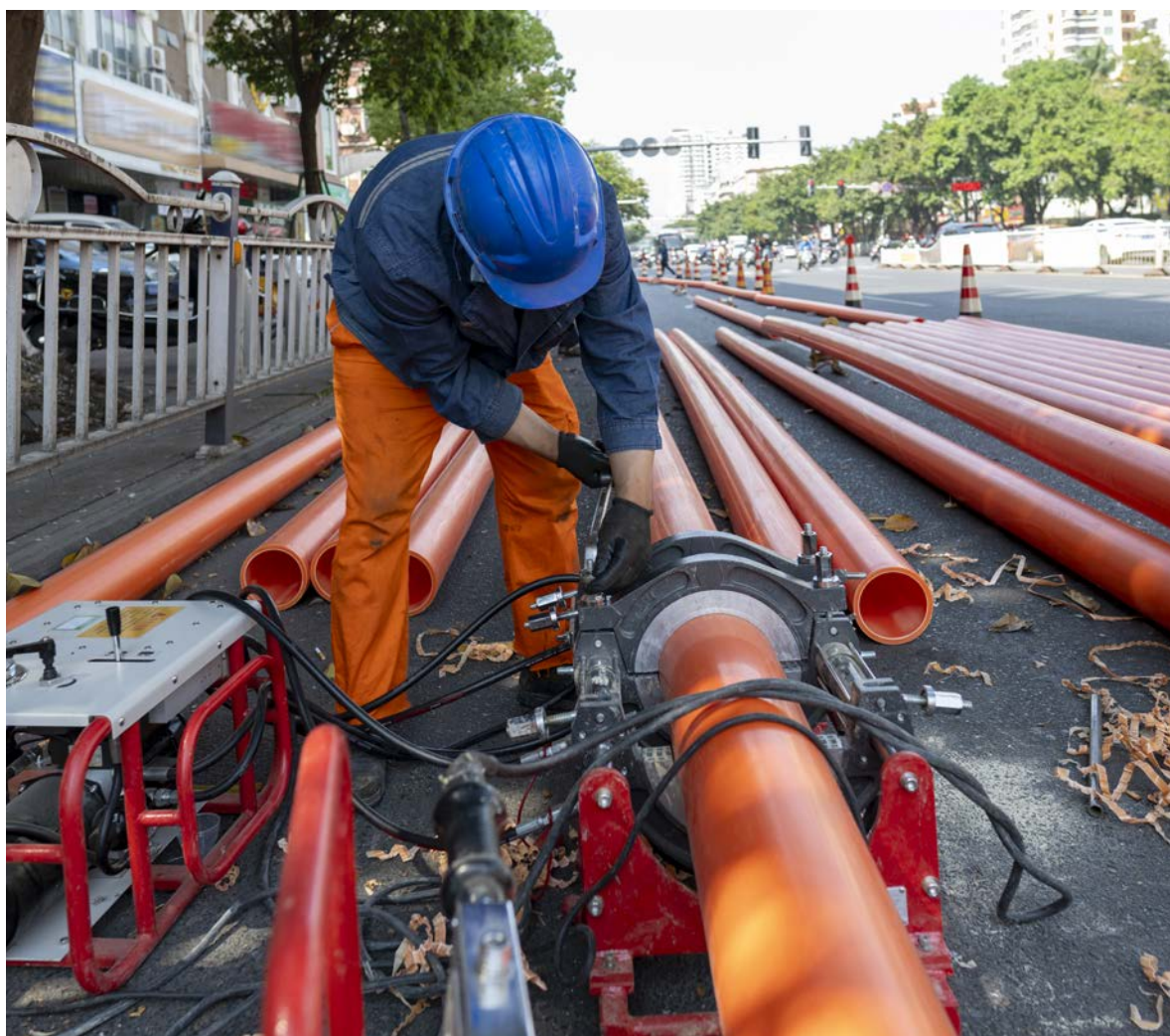
La garanzia della qualità del prodotto finito, infatti, deriva dall'impegno che ogni fase del ciclo produttivo, e quindi ogni azienda coinvolta, attribuisce al proprio lavoro.

L'organizzazione capofiliera ha poi la responsabilità di orientare la sua supply chain verso l'adozione di buone pratiche sostenibili, attraverso lo scambio di best practices, investimenti mirati in formazione e utilizzo di piattaforme di scoring dedicate.

Creare partnership di lungo termine con fornitori, basate sulla trasparenza e il miglioramento continuo, aiuta a rafforzare la sostenibilità complessiva del business.

L'azienda utilizza regimi di subappalto fino al primo livello.

La società ha svolto una valutazione degli impatti socio-ambientali della propria catena logistica, considerando la riduzione della distanza di trasporto.









Leadership e Governance



Governance

GRI 2-9-a
ESRS 2 GOV-1
VSME C9

Un'impresa orientata all'adozione di pratiche sostenibili dovrebbe essere diretta e controllata da un modello di leadership che integri la sostenibilità nelle decisioni strategiche, favorendo l'allineamento tra gli obiettivi economici e le responsabilità ambientali e sociali.

Un aspetto fondamentale è la creazione di un consiglio di amministrazione che includa esperti in questioni ambientali e sociali che investano su politiche e procedure per promuovere la trasparenza e la rendicontazione riguardo all'impatto ambientale e sociale dell'azienda.

Implementare pratiche di gestione del rischio legate alla sostenibilità consente di anticipare e mitigare potenziali impatti negativi. Infine, stabilire obiettivi misurabili e reportistica periodica permette di monitorare i progressi e garantire responsabilità, contribuendo a una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

L'organo di governo societario è rappresentato da un Amministratore Unico.

L'azienda è assicurata contro i rischi fisici.

Etica professionale

GRI 2-29-a

L'etica professionale in azienda si riferisce a un insieme di principi e valori che guidano il comportamento dei dipendenti e dei dirigenti nelle loro interazioni quotidiane. Essa implica il rispetto delle normative legali, ma va oltre, includendo standard morali che promuovono l'integrità, la trasparenza e la responsabilità. Un forte codice etico stabilisce aspettative chiare su come affrontare situazioni complesse, come conflitti di interesse, pratiche commerciali scorrette e la gestione delle informazioni riservate. L'etica professionale incoraggia la giustizia e l'equità nei rapporti con colleghi, clienti e fornitori, contribuendo a creare un ambiente di lavoro positivo e produttivo. Inoltre, una solida etica professionale migliora la reputazione aziendale e la fiducia degli stakeholder, influenzando positivamente la soddisfazione e la lealtà dei clienti.

È presente una policy/procedura per consultazioni regolari con i principali stakeholders/portatori di interesse, in particolare con i sindacati.

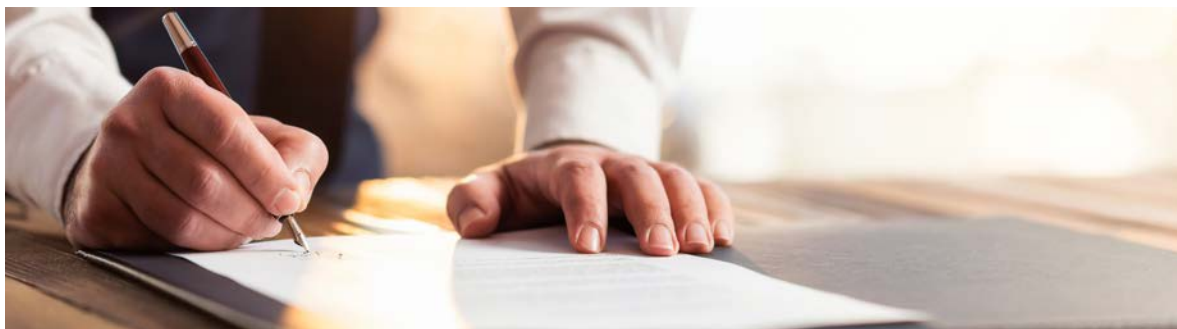
Compliance normativa

**GRI 1 • GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-22 • GRI 2-23 • GRI 2-26
ESRS 2 MDR-P • ESRS 2 IRO-2 • ESRS 2 BP-1 • ESRS 2 BP-2
VSME B1**

La compliance di un'organizzazione indica la capacità degli organi direttivi di garantire che le operazioni siano conformi a determinati parametri di performance o a standard universalmente riconosciuti. In questo contesto, l'ottenimento di certificazioni che attestino l'elevato grado di conformità dell'attività, settore o procedura aziendale, diventa garanzia agli occhi degli stakeholder e dei soggetti direttamente od indirettamente coinvolti dalla catena di valore dell'azienda, nell'ottica della riduzione o mitigazione degli impatti negativi su particolari tematiche legate alla sostenibilità, così in ambito sociale, ambientale ed economico.

L'impresa pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica al link:

<https://carlomagnospa.it/wp-content/uploads/2024/09/Bilancio-sociale-I-semester-2024.pdf>.



L'azienda è in possesso di certificazioni, quali ad esempio:

- ISO 9001 (Sistema di gestione della Qualità);
- SA 8000;
- UNI PDR 125.



ISO 9001 Sistema di gestione della qualità

L'azienda si è dotata di:

- una policy/procedura Whistleblowing;
- un Codice etico;
- un Rating di legalità, per il quale sono state ottenute 2 stelle.

L'azienda predispone un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze per ciascuna delle attività in cui siano coinvolti soggetti terzi.



Anticorruzione e Governance fiscale

VSME B1

Nell'operatività dell'azienda, questa viene a contatto con una molteplicità di soggetti, i quali interessi possono non essere sempre compatibili e sovrapponibili fra loro.

Diventa quindi fondamentale regolamentare tali aspetti in modo da definire pratiche chiare e trasparenti che possano evitare il generarsi di fraintendimenti in situazioni a rischio corruzione.

Mediante modelli di organizzazione chiaramente stabiliti e procedure interne/esterne di mappatura di tali rischi, l'impresa pone in essere una serie di strategie e di iniziative tali a ridurre, fintanto ad azzerare completamente la possibilità che si verifichino casi di corruzione.

La governance fiscale, d'altra parte, implica la gestione responsabile delle obbligazioni fiscali, assicurando la conformità alle normative e pratiche di trasparenza.

L'azienda è in possesso della certificazione ISO 37001 (Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione).



Le azioni consigliate da Synesgy



Business e governance aziendale

- Rafforzare i presidi di Governance.
- Valutare la possibilità di estendere gli Organi di Governo a livello collegiale.
- Valutare la possibilità di aderire alle Società Benefit.
- Predisporre un'analisi di materialità tesa ad individuare i principali impatti legati ai fattori ambientali e sociali.



Acqua, energia e rifiuti

- Implementare iniziative tese alla riduzione del proprio impatto ambientale.
- Implementare un sistema di recupero e/o riutilizzo dell'acqua.
- Rafforzare le misure tese all'incremento delle materie prime riciclate/riutilizzate come input produttivi.
- Rafforzare le misure tese all'incremento di prodotti/servizi riciclabili/riutilizzabili.
- Implementare un sistema di controllo delle sostanze inquinanti nell'ambiente.



Gestione del personale, Certificazioni e Normative

- Adottare policies per coprire tematiche quali salute e sicurezza dei lavoratori.
- Rafforzare le consultazioni regolari con i principali stakeholder.
- Ampliare le tematiche oggetto di formazione includendo, ad esempio, la lotta alla corruzione.
- Ampliare le tematiche oggetto di formazione includendo, ad esempio, la circular economy.
- Ampliare le tematiche oggetto di formazione includendo, ad esempio, l'innovazione digitale.



Rapporto con gli Stakeholder e con il Territorio

- Organizzare la funzione acquisti in un'ottica di sostenibilità definendo una corretta strategia degli acquisti.
- Svolgere progetti nelle scuole o nella comunità su tematiche inerenti alla sostenibilità.
- Nell'ambito della valutazione degli impatti socio-ambientali della propria catena logistica considerare anche la tipologia di mezzi utilizzati.
- Nell'ambito della valutazione degli impatti socio-ambientali della propria catena logistica considerare anche di utilizzare materie prime presenti in loco.

GRI - Concetti chiave

Concetti chiave (GRI 1, Sezione 2, Pagina 8)

Comprendere i concetti di base della rendicontazione di sostenibilità è essenziale per chi raccoglie e prepara le informazioni per la rendicontazione, così come per chi legge tali informazioni utilizzando gli standard GRI. I concetti principali sono:

- ✓ **Impatti:** Conseguenze delle attività di un'organizzazione sui sistemi economici, ambientali e sociali, compresi i diritti umani. Possono essere diretti o indiretti, a breve o a lungo termine, e possono verificarsi all'interno o all'esterno dell'organizzazione. È importante considerare l'intera catena del valore dell'organizzazione quando si valutano i suoi impatti.
- ✓ **Argomenti rilevanti:** Determinati attraverso un processo di due diligence che tiene conto degli impatti dell'organizzazione, delle aspettative degli stakeholder e del contesto in cui opera. Gli argomenti rilevanti devono essere pertinenti (significativi per l'organizzazione e i suoi stakeholder), completi (coprire tutti gli impatti significativi dell'organizzazione) e comparabili (consentire il confronto tra organizzazioni nel tempo e tra settori).
- ✓ **Due diligence:** Un processo continuo che include l'identificazione (riconoscere e comprendere i potenziali impatti dell'organizzazione), la valutazione (gravità e probabilità di tali impatti), la prevenzione e la mitigazione (sviluppare e attuare misure per evitare o ridurre al minimo gli impatti negativi), il monitoraggio e la rendicontazione (monitorare l'efficacia delle misure adottate e riferire sui progressi compiuti).
- ✓ **Parti interessate:** Identificazione di individui o gruppi che possono essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività di un'organizzazione

Requisiti per la rendicontazione in conformità con gli standard GRI (GRI 1, Sezione 3, Pagina 11)

La rendicontazione in conformità con gli standard GRI consente a un'organizzazione di fornire una panoramica completa dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, e di come tali impatti vengono gestiti. Ciò consente agli utenti di tali informazioni di effettuare valutazioni e prendere decisioni informate riguardo agli impatti dell'organizzazione e al suo contributo allo sviluppo sostenibile.

Requisiti per la rendicontazione con riferimento agli standard GRI (GRI 1, Sezione 3, Pagina 11)

Un'organizzazione può redigere un rapporto con riferimento agli standard GRI quando non è in grado di soddisfare tutti i requisiti di rendicontazione necessari per conformarsi agli standard GRI. Nel corso del tempo, l'organizzazione dovrebbe passare alla rendicontazione in conformità con gli standard GRI, per fornire una panoramica completa dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani.

Inoltre, un'organizzazione può preparare un rapporto con riferimento agli standard GRI se ne utilizza alcuni o parti del loro contenuto, per riportare informazioni su argomenti specifici e per scopi specifici, come ad esempio il rispetto delle normative in materia di rendicontazione sui cambiamenti climatici.

Principi di rendicontazione e requisiti correlati (GRI 1, Sezione 4, Pagina 20)

I principi di rendicontazione sono fondamentali per ottenere una rendicontazione di alta qualità in materia di sostenibilità. I principi guidano l'organizzazione nel garantire la qualità e l'accuratezza della presentazione delle informazioni riportate. Esistono otto principi di rendicontazione:

- ✓ **Accuratezza:** l'organizzazione deve riportare informazioni corrette con dettagli sufficienti a consentire una valutazione dei suoi impatti.
- ✓ **Equilibrio:** l'organizzazione deve riportare le informazioni in modo obiettivo, fornendo una rappresentazione corretta dei propri impatti positivi e negativi.
- ✓ **Chiarezza:** l'organizzazione deve presentare le informazioni in modo comprensibile e accessibile.
- ✓ **Comparabilità:** l'organizzazione deve selezionare, completare e riportare le informazioni in modo coerente, per consentire un'analisi dei cambiamenti dei propri impatti nel tempo.
- ✓ **Completezza:** l'organizzazione deve fornire informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di riferimento.
- ✓ **Contesto di sostenibilità:** l'organizzazione deve riportare le informazioni relative ai propri impatti nel contesto più ampio dello sviluppo sostenibile.
- ✓ **Tempestività:** l'organizzazione deve riportare le informazioni regolarmente e renderle disponibili in modo tempestivo, per consentire agli utenti dei dati di prendere decisioni.
- ✓ **Verificabilità:** l'organizzazione deve raccogliere, registrare, completare e analizzare i dati in modo che le informazioni possano essere esaminate per stabilirne la qualità.

Raccomandazioni aggiuntive per la rendicontazione (GRI 1, Sezione 5, Pagina 25)

Un'organizzazione dovrebbe allineare la rendicontazione di sostenibilità con la rendicontazione normativa e legislativa, in particolare la rendicontazione finanziaria. Esistono vari modi per migliorare la credibilità della rendicontazione di sostenibilità di un'organizzazione, tra cui:

- ✓ **Controlli interni:** gli esempi includono (i) la definizione di procedure volte a garantire l'integrità e la credibilità dei dati e (ii) la valutazione dell'adeguatezza dei controlli finanziari per la sostenibilità.
- ✓ **Verifica esterna:** gli esempi includono (i) la verifica della qualità e della credibilità delle informazioni e (ii) un processo di verifica accessibile al pubblico.
- ✓ **Coinvolgimento degli stakeholder:** gli esempi includono (i) la richiesta di feedback e (ii) l'ottenimento di consulenza sui dati da riportare.

Indice dei GRI

Dichiarazione d'uso

L.S.I. Lavori Stradali ed Idraulici S.r.l. ha rendicontato in riferimento ai GRI Standard per il periodo 01/01/2024-31/12/2024.

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 1: Foundation 2021	1		Compliance normativa	41
GRI 2: General Disclosure 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo dell'organizzazione	7
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Profilo dell'organizzazione	7
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Compliance normativa	41
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Informazioni di rendicontazione	9
	2-4	Revisione delle informazioni	Compliance normativa	41
	2-4	Revisione delle informazioni	Informazioni di rendicontazione	9
	2-5	Assurance esterna	Informazioni di rendicontazione	9
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo dell'organizzazione	7
	2-7-a	Rendicontare il numero totale di dipendenti e una ripartizione per genere e per area geografica	Occupazione	28
	2-7-b	Rendicontare il numero totale di dipendenti in base alla tipologia di contratto sottoscritto	Occupazione	28
	2-9-a	Descrivere la struttura di governance, e il massimo organo di governo	Governance	40
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Compliance normativa	41
	2-23	Impegno in termini di policy	Compliance normativa	41
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Compliance normativa	41
	2-29-a	Descrivere il suo approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Occupazione	28

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	2-29-a	Descrivere il suo approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Etica professionale	41
	2-30-a	Rendicontare la percentuale di dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi	Occupazione	28
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Comunità locali e iniziative virtuose	34
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Materiali	22
	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Materiali	22
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	22
GRI 303: Acqua ed scarichi idrici 2018	303-5	Consumo idrico	Acqua e scarichi idrici	23
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni	24
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni	24
	305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Emissioni	24
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Gestione degli impatti ambientali	20
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2-a	Misure adottate , comprese misurazioni della circolarità, per prevenire la generazione di rifiuti nelle attività dell'organizzazione a monte e a valle nella sua catena del valore e per gestire impatti significativi risultanti dai rifiuti generati	Rifiuti	25
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	25
	306-3-b	Informazioni contestuali necessarie per capire i dati e come questi sono stati compilati	Emissioni	24
GRI 401: Occupazione 2016	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Occupazione	28
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione	31
	403-9	Infortuni sul lavoro	Occupazione	28

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione	31
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Occupazione	28
	405-1-a-iii	Percentuale di persone all'interno degli organi di governance dell'organizzazione appartenenti ad altri indicatori di diversità, se rilevanti (come minoranze o categorie vulnerabili)	Occupazione	28
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Occupazione	28

L.S.I. Lavori Stradali ed Idraulici S.r.l.

Via Degli Eucalipti 11/c

Lagonegro (PZ)

lsi.amministrazione@gmail.com

<https://carlomagnospa.it/>

